



YOUTH FORUM CONTEST – “IDEAS AND PROJECTS AT WORK”

Addressing the Youth Challenge. How to Avoid a Lost Generation in the Mediterranean

Lunedì 30 Novembre 2020, 09.00 CET

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE

INDICE:

- **Premessa**
- **Regolamento**
- **Premi**
- **Comunicazione**
- **Selezione**
- **Evento**
- **Progetti**
- **Rendicontazione**
- **Corso di Formazione**

Premessa

Lunedì 30 Novembre 2020, dalle ore 09.00 alle 11.00 CET, si è svolta lo “**Youth Forum Contest – Ideas and Projects at Work**”.

L’evento è stato promosso dall’Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) e dal Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale¹ e attuato in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, il Boston Consulting Group (BCG),

¹ Per la realizzazione del progetto, si è usufruito del contributo dell’Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ai sensi dell’art. 23-bis del DPR 18/1967. Le posizioni contenute nel presente rapporto sono espressione esclusivamente degli autori e non rappresentano necessariamente le posizioni del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

l'European Training Foundation (ETF) e l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OECD).

Lo scopo dello Youth Forum Contest è di offrire a un numero selezionato di giovani promettenti provenienti dall'area mediterranea la possibilità di presentare progetti volti a facilitare il dialogo e a rafforzare lo sviluppo e la cooperazione nella regione del Mediterraneo allargato. L'obiettivo di questa competizione è quello di riunire giovani *leaders* distintisi per le proprie idee e progetti innovativi e di garantire loro uno spazio dedicato dove valorizzare risposte tangibili e concrete a problematiche rilevanti per la regione mediterranea.

Sulla base di tale obiettivo e del contesto circostante lo Youth Forum ha preso in considerazione progetti incentrati sulla ricerca di soluzioni creative e innovative nella **gestione della crisi legata alla pandemia e volti a favorire la ripresa e la crescita economica e sociale nel Medio Oriente e nel Nord Africa**.

Regolamento

Alla competizione hanno potuto partecipare candidati:

- con un'ottima padronanza della lingua inglese (l'intero evento si è tenuto in lingua inglese);
- di età inferiore ai 35 anni (compiuti);
- provenienti da:
 - Medio Oriente²;
 - Nord Africa³;
 - Europa mediterranea⁴ (in questo caso, solo se provvisti di comprovato partenariato con istituzioni o personalità con sede nei paesi del Medio Oriente/ Nord Africa di cui sopra).

A tal fine, è stato indetto un bando, aperto il 15 settembre e terminato il 30 ottobre (in principio, la chiusura del bando era prevista per l'11 ottobre, poi in seguito posticipata e opportunamente comunicata). Con l'apertura di un apposito bando, la seconda edizione si differenzia da quella dell'anno precedente (in cui la partecipazione al Contest è stata ottenuta tramite invito diretto).

Per prendere parte al bando, le candidature dovevano allegare:

- Una breve lettera motivazionale (in cui ciascun candidato/a ha potuto esporre le ragioni che lo hanno portato a partecipare al MED2020 Youth Forum Contest; in formato pdf);
- Una descrizione esaustiva del progetto proposto (compilando il documento in PowerPoint in allegato);
- Un CV del/la candidato/a aggiornato (in formato pdf).

La domanda di partecipazione al bando era interamente gratuita.

Sono stati esaminati progetti attinenti ai seguenti ambiti (ripartiti nei due rispettivi gruppi del contest):

² Turchia, Libano, Siria, Israele, Territori palestinesi, Giordania, Iraq, Kuwait, Arabia Saudita, Yemen, Oman, Bahrain, Qatar, UAE, Iran.

³ Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto.

⁴ Portogallo, Spagna, Andorra, Francia, Monaco, Italia, San Marino, Città del Vaticano, Malta, Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Serbia, Albania, Macedonia del Nord, Grecia, Cipro, Bulgaria, Romania.

- **Culture and Civil Society:**
 - Culture and Education (Inclusive and Equitable Education; the Promotion of Remote Learning; Innovation in Museums and Art Exhibitions; Future Art Ecosystems; the Promotion of Tourism and the Recovery of the Tourism Industry);
 - Civil society (Social Protection; Gender Equality; the Prevention of Domestic Violence);
 - Health (Immunisation; Prevention and Control; Healthcare Recovery; Mental Health Recovery; Technologies, Biotechnologies and Medical Equipment);
- **Business and New Economic Models:**
 - Employment and Business (Remote Working and Digital Business Transformation; Reorganization of the Workforce; Reshaping the Customer Experience; Youth and Gender Employment; Work-Life Balance; Financial Inclusion; Poverty Reduction);
 - Food and Water Security (Food Logistics and Distribution; the Recovery of Small-Medium Food Production; Agri-Tech Innovation; Social and Economic Access to Food and/or Water);
 - Urban Innovation (Rethinking Public and Private Spaces; Travel, Logistics & Transport Infrastructure; Returning to the Workplace; Rethinking Urban Regeneration; Safe and Sustainable Urban Mobility).

Premi

Per i vincitori di ciascun gruppo è stato previsto un **premio di € 2.500** e la possibilità di presentare il loro progetto nell'ambito di un contesto di grande visibilità e partecipazione come Rome MED Dialogues 2020 al fine di ottimizzare le proprie opportunità di business e di networking.

Comunicazione

Per garantire la massima visibilità all'iniziativa, è stata lanciata una vasta campagna promozionale. Il bando è stato pubblicizzato attraverso tutti i canali disponibili dell'Istituto (sito web, canali social media - Facebook; Twitter) e delle organizzazioni che hanno preso parte alla definizione dell'iniziativa⁵.

Allo stesso tempo, il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale ha assicurato il pieno supporto delle Ambasciate dei paesi interessati dal bando, le quali hanno provveduto a rilanciare l'evento tramite un'apposita pagina sui propri siti web.

Selezione

Sono pervenute un totale di 42 candidature (28 per la categoria *Culture and Civil Society* e 14 per la categoria *Business and New Economic Models*), di cui 17 provenienti dal Nord Africa; 14 dal Medio Oriente; 8 dall'Europa mediterranea e 3 da altre destinazioni. Di questi, sei proposte sono

⁵ la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea; Boston Consulting Group; European Training Foundation; l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.

state ritenute inidonee in quanto non rispettavano i criteri espressi nel bando (tre candidati provengono da paesi non specificati nel bando; tre candidati europei erano sprovvisti di comprovato partenariato con istituzioni o personalità con sede nei paesi del Medio Oriente e Nord Africa).

Dalle candidature ricevute, una giuria tecnica (composta da esponenti provenienti da ciascuna delle organizzazioni che hanno preso parte all'iniziativa⁶) ha selezionato **dieci candidati: otto** per la categoria *Culture and Civil Society*; **due** per la categoria *Business and New Economic Models*) scelti per prendere parte allo Youth Forum Contest.

Per la selezione dei progetti è stata indetta una apposita commissione. Le proposte sono state selezionate sulla base dei **criteri** prefissati ed esposti nel bando (pertinenza e qualità del contributo; impatto sui beneficiari; fattibilità e completezza del progetto; creatività; rilevanza per la regione mediterranea; visione e prospettive future; potenziale sviluppo del progetto). La giuria tecnica ha selezionato i seguenti candidati e relativi progetti:

- per la categoria *Culture and Civil Society* (8):
 - Mahmoud Abd Rabu - Decentralized School System
 - Tariq Al-Olaimy - Recipes for Wellbeing
 - Haidar Anbar - Design an Integrated Sharing System to Link the Different Medical Facilities Remotely with a Central Unit
 - Sofa Ditano – UNVEIL
 - Paola Ibrahim – COVID-19 Emergency Health Response in Syria
 - Marilena Maragkou – WE AfriHUG2021
 - Bouchra Messaoudi – IRADA
 - Hala Nasreldin, e Heba Nasreldin – Mediterranean Homeless Initiative
- per la categoria *Business and New Economic Models* (2):
 - Roberto Renino – Lebanon's Farmers Souk
 - Hibah Shadi – Droneagency

L'esito della selezione è stato comunicato a tutti i 42 candidati tramite mail il 22 Novembre 2020.

In preparazione all'evento del 30 Novembre, ai candidati selezionati è stato richiesto di allegare:

- il materiale grafico da proiettare nel corso della loro presentazione (se richiesto dal candidato);
- una video-clip, della durata di 3 minuti, nel quale ciascun proponente ha simulato la presentazione del suo progetto. L'obiettivo era di avere del materiale da utilizzare in caso di emergenza (nell'eventualità di problemi di natura tecnica). Tale soluzione è stata indubbiamente utile, come testimonia il caso di un candidato impossibilitato a connettersi il giorno dell'evento).

Evento

In occasione dello Youth Forum Contest, tenutosi il 30 Novembre in formato digitale su apposita piattaforma, ciascun candidato ha avuto a disposizione 3 minuti per presentare il proprio progetto, a

⁶ ⁶ Serena Massimi per ISPI; Cons. Fabio Vanorio per il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI); Paola Bocchia per la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea; Pietro Romanin per BCG; Floriana Folisi per ETF; Pietro Gagliardi per OECD.

cui hanno fatto seguito 2 minuti di Q&A. Al termine delle presentazioni, il **pubblico** ha potuto esprimere la propria preferenza attraverso un'apposita **griglia di votazione** presente sulla piattaforma (un candidato per ciascun gruppo; a votazione singola).

La giuria tecnica, dopo aver presenziato all'esposizione dei candidati e dei relativi progetti, ha indicato il progetto "**COVID-19 Emergency Health Response in Syria**", proposto dalla candidata **Ibrahim Paola**, quale vincitore della categoria *Culture and Civil Society*. Similmente e attraverso le medesime modalità, la giuria tecnica ha indicato il progetto "**Lebanon's Farmers Souk**", proposto dal candidato **Renino Roberto**, quale vincitore della categoria *Business and New Economic Models*.

Il verdetto finale è stato raggiunto tramite raffronto del giudizio della giuria tecnica con i valori raccolti dal voto del pubblico. Al termine dell'evento, i vincitori sono stati nominati dalla Viceministra degli affari esteri e della cooperazione internazionale, **Marina Sereni**.

Pertanto, entrambi i candidati sono stati premiati attraverso il pagamento del **premio in denaro** di € **2.500** cad. quale riconoscimento del proprio merito intellettuale e come incentivo alla messa in atto e allo sviluppo dei progetti proposti. Inoltre, nel corso del 2021, ciascun candidato è tenuto ad offrire una rendicontazione quadrimestrale degli sviluppi del proprio progetto.

Progetti

Vincitori:

Culture and Civil Society:

- **Paola Ibrahim – COVID-19 Emergency Health Response in Syria**

L'obiettivo del progetto è di sensibilizzare 1.000 famiglie siriane riguardo ai rischi legati alla pandemia, su come affrontare la crisi del COVID-19 e sugli atteggiamenti sicuri da adottare nei suoi confronti. Questi traguardi, per quanto in apparenza di portata modesta, diventano invece centrali in un contesto (come quello siriano) segnato da profonde crisi e in cui la lotta alla pandemia riveste un ruolo di secondo piano. Ciò è ancora più vero per le fasce più vulnerabili della popolazione (come profughi e IDP) che spesso risiedono in aree a rischio e prive anche dei servizi più essenziali come la sanità e l'igiene. In un simile contesto, la scelta dei nuclei familiari (selezionati in base a un Vulnerability Assessment) sarà incentrata sul distretto di Jaramana, un'area rurale tra le più popolate a poca distanza dalla capitale Damasco. La maggior parte delle famiglie qui vive in condizioni economiche, sociali e scolastiche disagiate. Una volta selezionate, lo staff tecnico visiterà i nuclei familiari e donerà mensilmente loro un kit con tutti i materiali necessari al corretto trattamento sanitario dei rischi legati al COVID-19. Al termine dell'intervento, queste famiglie saranno seguite da personale qualificato per accompagnare e valutare le loro esigenze, nella speranza che l'esperienza raccolta possa fornire i criteri per ulteriormente sviluppare il progetto (possibilmente su scala nazionale/ regionale).

Business and New Economic Models:

- **Roberto Renino – Lebanon's Farmers Souk**

In Libano, l'avvento dell'epidemia del COVID-19 ha gravemente peggiorato le già critiche condizioni della sicurezza economica e alimentare. In questo contesto di costante deterioramento, diversi cittadini libanesi hanno iniziato a produrre e trattare in autonomia i propri prodotti agricoli e caseari. Nella speranza di sostenere e

strutturare questo processo tanto per la durata della pandemia quanto per la ripresa, questa iniziativa ambisce a creare un network tra produttori e consumatori, mettendo in contatto agricoltori e produttori alimentari locali con i consumatori attraverso lo sviluppo di un sito Web, un'applicazione mobile (che impieghi il sistema GIS) e organizzando corsi di formazione in diversi settori (come l'agricoltura domestica, la lavorazione e la produzione alimentare). In questo modo, un tale processo di networking e di formazione consentirà a diversi dipendenti (in particolare delle fasce più giovani) di creare e sviluppare la propria attività in un ambiente sostenibile e interconnesso. L'iniziativa si basa in massima parte su contributo volontario; non prevede alcun costo per i servizi offerti; e fa ricorso a donazioni (tanto monetarie o in natura) da parte di enti privati e di organizzazioni indipendenti per il proprio sostentamento.

Altri partecipanti:

Culture and Civil Society:

○ **Mahmoud Abd Rabu - *Decentralized School System***

Questo progetto è stato concepito per facilitare ad insegnanti e studenti l'adozione di strategie di istruzione a distanza in sostituzione alle tradizionali attività di classe in presenza, fortemente colpite dall'impatto del COVID-19. Mettendo a disposizione una nuova piattaforma online, l'iniziativa ambisce a migliorare il sistema educativo decentralizzando il processo dei test e fornendo vari servizi educativi competitivi che per soddisfare le esigenze di insegnanti e studenti.

○ **Tariq Al-Olaimy - *Recipes for Wellbeing***

Il progetto mira a reindirizzare la cultura dell'imprenditorialità sociale, del business e del cambiamento offrendo un focus sul benessere olistico che consenta a chiunque di contribuire in modo più efficace alla creazione di cambiamenti positivi nel mondo. Sul sito web sono disponibili oltre 140 "ricette" di benessere, liberamente accessibili, che coprono pratiche di benessere mentale, fisico, emotivo, spirituale e digitale, oltre che a laboratori interattivi incentrati sul benessere. Applicabile a team, individui, organizzazioni e comunità.

○ **Haidar Anbar - *Design an Integrated Sharing System to Link the Different Medical Facilities Remotely with a Central Unit***

Questo progetto ha un duplice obiettivo: sviluppare un sistema a basso costo per supportare i servizi di telemedicina legati alle immagini mediche digitali e ai test di laboratorio; e offrire un sistema integrato e automatizzato in grado di memorizzare, distribuire e visualizzare queste immagini. Facilitando la condivisione delle informazioni da remoto, questo sistema giocherà un ruolo prezioso nell'evitare la diffusione di COVID-19 e nel mettere in collegamento aree isolate o poco servite in tutta la regione mediterranea.

○ **Sofa Ditano – UNVEIL**

Offrendo un sistema educativo originale e non convenzionale, questo progetto aspira a ridurre e potenzialmente prevenire la violenza domestica insegnando ai giovani delle scuole superiori a trattare e riconoscere il fenomeno. L'obiettivo è quello di creare una comunità di giovani consapevoli in grado di identificare, reagire e denunciare la violenza domestica sin dai suoi primi segni. Sviluppato nelle scuole

secondarie di tutta Italia, il progetto intende espandersi anche negli istituti educativi e nelle scuole dell'Egitto e degli Emirati Arabi Uniti.

○ **Marilena Maragkou – *WE AfriHUG2021***

Quarta edizione del più ampio progetto *WE AfriHug* (un'iniziativa educativa dello Youthmakers Hub), essa mira a promuovere il progetto Erasmus + e ad ampliare la partecipazione delle istituzioni di istruzione superiore (IIS) e delle organizzazioni della società civile (OSC) in tutti i paesi africani e nella regione mediterranea (inclusi Marocco, Algeria, Tunisia, Libia ed Egitto) attraverso seminari di formazione digitale. Un Country Ambassadors (CR) avrà il compito di mettere in contatto il team di WE AfriHug con i partner locali, per promuovere la collaborazione e per facilitare l'identificazione delle esigenze locali.

○ **Bouchra Messaoudi – *IRADA***

L'iniziativa ha il chiaro obiettivo di fornire agli individui algerini affetti dalla sindrome di Down l'opportunità di sviluppare le proprie capacità in diversi ambiti (come il disegno e l'arte), con l'obiettivo di integrarli con altri gruppi sociali attraverso le loro opere. L'obiettivo più profondo e ambizioso è di cambiare lo stereotipo sociale attorno a questo gruppo, fortemente radicato nella società algerina, aumentando la consapevolezza anche sui social media. Ciò si tradurrà gradualmente nell'incoraggiare le persone a includerli nella comunità in modo efficiente e dare loro lo spazio per mostrare le proprie capacità ed essere individui produttivi.

○ **Hala Nasreldin, e Heba Nasreldin – *Mediterranean Homeless Initiative***

Al centro di questa iniziativa ci sono i senzatetto del Mediterraneo, vittime nascoste della pandemia per cui restare a casa per auto-isolarsi dal virus non è un'opzione plausibile. Per risolvere questo problema, i richiedenti intendono lanciare un sistema di risposta rapida al problema dei senzatetto, istituendo una piattaforma elettronica basata sui giovani per aumentare la consapevolezza sui senzatetto in tutto il Mediterraneo e fornendo i mezzi necessari per migliorare le loro vite attraverso istituzioni di supporto dedicate.

Business and New Economic Models:

○ **Hibah Shadi – *Dronegency***

Questo progetto avveniristico, considerato il primo del suo genere nell'Africa settentrionale, ha cercato di dare una risposta alla crescente richiesta di rapide trasfusioni di sangue in Libia. Partendo dalla capitale Tripoli, l'obiettivo è di offrire un servizio di consegna trasfusionale rapido e sicuro grazie all'impiego di una nutrita flotta di droni a tracciamento GPS. Mettendo in collegamento su tutto il territorio nazionale i centri medici con le poche banche del sangue disponibili, si cerca quindi di offrire una risposta rapida e mirata raggiungendo luoghi affollati e remoti del Paese.

Rendicontazione

Ai vincitori dello Youth Forum Contest (Paola Ibrahim e Roberto Renino) è stata richiesta un'analisi qualitativa su cadenza prestabilita dello stato di avanzamento e sviluppo dei propri progetti.

Tale rendicontazione decorre a partire dalla conclusione della Conferenza MED e si sviluppa su cadenza quadrimestrale per la durata dell'anno 2021.

A tal fine, a ciascun vincitore è stato quindi fornito un apposito modulo da compilare con i dettagli relativi allo stato dell'arte e alle diverse fasi di avanzamento del progetto.

All'interno della scheda, ciascun candidato è stato chiamato a descrivere i principali traguardi ("milestones") che intende raggiungere nel corso dell'anno e di specificare in un apposito calendario le previsioni di sviluppo di ciascun obiettivo e in quale campo e con quale proporzione intende usufruire dei fondi ottenuti con la vincita del concorso.

I vincitori hanno provveduto a inviare la prima stesura di tale rendicontazione per il quadrimestre gennaio-aprile 2021 nel mese di maggio.

Corso di Formazione

Nel tentativo di fornire ai concorrenti del contest l'opportunità concreta di rafforzare la propria conoscenza in ambito progettuale e di sviluppare ulteriormente le proprie idee, lo Youth Forum Contest ha previsto **un corso di formazione**, per la cui realizzazione si è avvalso della rete di collaborazioni della ISPI School.

A tal fine, dal 22 giugno al 15 luglio 2021 si è tenuto il corso "**Fundamentals of entrepreneurship: From ideas and business models to business plans**", curato da Paolo Landoni, professore associato di Imprenditorialità e Innovazione al Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione (DIGEP) del Politecnico di Torino.

Il corso ha presentato i principali concetti e strumenti necessari ai nuovi aspiranti imprenditori per trasformare le proprie idee in progetti imprenditoriali di successo. In particolare, l'obiettivo finale del corso è stato quello di formare nuovi potenziali imprenditori attraverso i concetti e gli strumenti imprenditoriali più innovativi e utili alla loro formazione.

Nel suo complesso, esso ambiva a:

- Sviluppare le capacità di leadership dei partecipanti;
- Migliorarne le abilità di comunicazione (orale e scritta);
- Coltivare una comprensione olistica del modello finanziario d'impresa.
- Istruire su come valutare l'evoluzione del settore, costruire e sostenere il vantaggio competitivo, formulare e valutare le strategie di business e allineare gli sforzi alla strategia organizzativa.
- Dimostrare la comprensione e l'applicazione degli strumenti necessari per creare imprese valide e sostenibili.

Il corso si è articolato su 6 lezioni, della durata di 3 ore ciascuna (per un totale di 18 ore complessive), secondo il seguente calendario:

- 22 giugno (14.00 – 17.00 CET): *Innovation and entrepreneurship, ideas, startups and the lean method*;
- 24 giugno (10.00 – 13.00 CET): *Competitors, competitive advantage, strategy and the Business plan*;
- 30 giugno (14.00 – 17.00 CET): *Value propositions. Profit, non-profit and hybrid organizations*:

- 8 luglio (14.00 – 17.00 CET): *Business and Sustainability models* (tenuta dal Prof. Giuliano Sansone, Ph.D. Candidate in Management, Production, and Design, Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione del Politecnico di Torino);
- 12 luglio (10.00 – 13.00 CET): *Customer segments and Minimum Viable Products*;
- 15 luglio (10.00 – 13.00 CET): *Growth, traction and the Financial Plan*.

Le lezioni si sono tenute in formato virtuale attraverso la piattaforma “Zoom”. Ogni lezione è stata registrata e caricata, insieme al materiale didattico ad esso correlato, sulla piattaforma digitale “Sprout” (già in uso presso la ISPI School) così da garantire la loro fruibilità in caso di mancata presenza alle lezioni.